

☩ S. P. Q. R.

COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

(SEDUTA DEL 25 MAGGIO 1971)

L'anno millenovecentosettantuno, il giorno di martedì venticinque del mese di maggio, alle ore 12,30, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Municipale di Roma, così composta:

1 DARIDA Dott. CLELIO	<i>Sindaco</i>	11 ROSATO Dott. CARLO	<i>Assessore effett.</i>
2 DI SEGNI Dott. ALBERTO	<i>Assessore deleg.</i>	12 CABRAS Dott. PAOLO	» »
3 PALA ANTONIO	<i>Assessore effett.</i>	13 PADELLARO Dott. Ing. NAZARENO	» »
4 MEROLLI Avv. CARLO	» »	14 CRESCENZI Dott. CARLO	» »
5 MAZZARELLO Prof. ADRIANO	» »	15 PALLOTTINI LUIGI	» »
6 MUU CAUTELA Dott. MARIA	» »	16 SACCHETTI Dott. MARCELLO	<i>Assessore suppl.</i>
7 MARTINI LUIGI	» »	17 CAPUTO GASPARINO	» »
8 SAPIO Rag. LUIGI	» »	18 FRAJESE Prof. ANTONIO	» »
9 POMPEI Dott. ENNIO	» »	19 CAZORA BENITO	» »
10 REBECCHINI Avv. FRANCESCO	» »		

Presenti: n. 13 Assessori.

Assenti giustificati: l'On. Sindaco e gli Assessori Ennio Pompei, Carlo Rosato, Paolo Cabras, Marcello Sacchetti e Antonio Frajese.

Assiste il sottoscritto Segretario Generale reggente Prof. Giuseppe Gagliani Caputo.

(OMISSIS)

DELIBERAZIONE N. 2699

4 Attuazione P.R.G. approvato con D.P.R. 16 dicembre 1965 - P.P. n. 9/L di esecuzione del territorio compreso tra l'Arteria di scorrimento orientale intermedio il fiume Aniene, l'Autostrada degli Abruzzi e il Fosso di Tor Sapienza (Tor Cervara) - Revoca deliberazione consiliare n. 2969 del 20 ottobre 1967. 4

Premesso che — con deliberazione n. 2969 del 20 ottobre 1967 — è stato adottato, ai sensi della legge n. 1150 del 17 agosto 1942, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765, il piano particolareggiato n. 9/L della Zona Industriale compresa tra l'Arteria di scorrimento orientale intermedio, il Fiume Aniene, l'Autostrada degli Abruzzi e il Fosso di Tor Sapienza;

Che il Ministero dell'Interno, in sede di esame tutorio — ai sensi dell'art. 3, n. 6, del D. L. Lgt. 17 novembre 1944, n. 426 — della deliberazione citata e di tutti gli altri provvedimenti relativi alla Z. I., rilevava l'illegittimità della procedura seguita nell'adozione di previsioni urbanistiche per i comprensori industriali, in contrasto o, comunque, al di fuori dell'iter previsto dalla legge 6 febbraio 1941, n. 346 e successive modifiche;

Che di conseguenza — con deliberazione n. 1711 del 20 marzo 1969, adottata dalla Giunta Municipale in via d'urgenza con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 140 del T. U. della Legge Comunale e Provinciale 4 febbraio 1915, n. 148, ratificata dal Consiglio con atto deliberativo del 23 ottobre 1969, n. 1031 — è stata proposta la modifica della dislocazione delle aree industriali prevista dalla legge 6 febbraio 1941, n. 346 e successive modifiche in conformità delle previsioni del P.R.G. approvato con D.P.R. 16 dicembre 1965 e successive varianti, contenendo la superficie complessiva delle aree destinate ad insediamenti industriali entro i limiti fissati dalla stessa legge n. 346;

Che il Ministro dell'Interno — di concerto con quelli del Tesoro, delle Finanze, dei LL. PP. e dell'Industria, Commercio ed Artigianato — con decreto in data 27 ottobre 1970, ha approvato, con limitazioni, prescrizioni e condizioni, il nuovo perimetro della Z. I. di Roma ai sensi dell'art. 1 della legge 22 marzo 1952, n. 187;

Che, con successiva deliberazione n. 1573 del 7 aprile 1971, adottata dalla Giunta Municipale e ratificata con atto consiliare n. 1801 del 23 aprile 1971, l'Amministrazione ha preso atto di quanto prescritto dal decreto interministeriale sopracitato;

Che, pertanto, definiti come sopra specificato gli strumenti urbanistici generali occorre provvedere alla adozione dei piani esecutivi con la procedura e le modalità stabilite sia dalla legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765, e sia dalla legge 6 febbraio 1941, n. 346, modificata ed integrata con legge 22 marzo 1952, n. 187, revocando nel contempo la deliberazione consiliare n. 2969 del 20 ottobre 1967;

Che, a tal fine, gli Uffici hanno predisposto un nuovo studio relativo all'assetto urbanistico dell'intero territorio considerato, comprendente cioè oltre le aree industriali anche aree a diversa destinazione allo scopo di conferire alla zona interessata una razionale e definitiva sistemazione;

Che, con separato provvedimento sono state particolarmente regolamentate, sulla base delle zonizzazioni stabilite dal piano generale della Z. I. approvato con D. I. del 27 ottobre 1970, le aree industriali comprese nel territorio pianificato nonché le infrastrutture necessarie per l'agibilità delle aree stesse;

Che il suddetto nuovo studio dello strumento attuativo del P.R.G., condotto sulla base dei criteri stabiliti dalla Legge Urbanistica riguarda il complesso di aree della zona di Tor Cervara, già oggetto di vasti insediamenti industriali;

Che l'obiettivo dell'intervento non è stato semplicemente la qualificazione delle aree destinate ad industria e la definizione delle dimensioni di una più vasta convergenza di interessi, in vista di uno sviluppo della zona, attraverso la previsione di rapidi e razionali collegamenti con le zone residenziali limitrofe e con le arterie del settore e di dotare gli insediamenti industriali di opportune attrezzature sì da consentire, nei confronti delle maestranze impiegate, l'assolvimento di quei compiti sociali ed associativi di cui particolarmente è avvertita la necessità;

Che, in particolare, per quanto concerne il comprensorio M2 previsto dal piano, il Comune intende avvalersi del disposto di cui all'art. 28 della L. U. 17 agosto 1942, n. 1150, modificato ed integrato dall'art. 8 della legge 6 agosto 1967, n. 765, subordinando l'edificazione delle aree site all'interno del comprensorio stesso alla approvazione del progetto planivolumetrico d'insieme, elaborato in conformità dell'art. 15 delle norme di attuazione al P.R.G., presentato dai proprietari interessati riuniti in Consorzio ed alla stipula della convenzione per la realizzazione a cura e spese dei proprietari medesimi delle relative opere di urbanizzazione necessarie;

Che l'ammontare della spesa presunta per la realizzazione delle opere previste nel piano particolareggiato 9/L, calcolata su dati e progetti di massima, è di L. 3.400.000.000;

Che le opere previste dal presente piano particolareggiato dovranno essere realizzate entro 10 anni dalla data di emissione del relativo decreto di approvazione;

Che il piano particolareggiato in argomento è conforme alle previsioni del P.R.G. approvato il 16 dicembre 1965 e successiva variante al piano medesimo adottata con deliberazione consiliare n. 2777 del 17 ottobre 1967, nonché, per quanto attiene le localizzazioni industriali, al piano generale della Zona Industriale di Roma approvato con Decreto Interministeriale del 27 ottobre 1970;

Che il tutto deve essere sottoposto al Consiglio Superiore dei LL. PP. — con sede nel Ministero dei LL. PP. — per l'esame di merito ed il parere, onde possa provocarsi dalla competente autorità statale l'approvazione del piano particolareggiato suddetto e la decisione sulle eventuali opposizioni ed osservazioni;

LA GIUNTA MUNICIPALE

assumendo, per l'urgenza di provvedere, i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 140 della Legge Comunale e Provinciale, Testo Unico 4 febbraio 1915, numero 148, delibera, per i motivi esposti in narrativa:

1) di revocare la deliberazione consiliare n. 2969 del 20 ottobre 1967;

2) di adottare e, successivamente, presentare alla superiore approvazione, il piano particolareggiato n. 9/L di esecuzione del P.R.G. relativo al territorio — Tor Cervara — compreso tra l'Arteria di scorrimento orientale intermedio, il Fiume Aniene, l'Autostrada degli Abruzzi ed il Fosso di Tor Sapienza.

Il piano particolareggiato comprende:

Tav. 1) Previsioni del P.R.G. di cui al D.P.R. 16 dicembre 1965, aggiornato secondo la variante generale adottata con deliberazione consiliare n. 2777 del 17 ottobre 1967 in scala 1:10.000;

Tav. 2) Planimetria catastale e zonizzazione in scala 1:2.000;

Tav. 3) Planimetria relativa alla rete viaria in scala 1:2.000;

Tav. 4) Planimetria catastale in scala 1:2.000;

Tav. 5) Norme tecniche di attuazione;

Tav. 6) Elenchi catastali delle proprietà vincolate;

Tav. 7) Relazione di previsione di massima delle spese per l'attuazione del p. p.;

Tav. 8) Relazione tecnica.

La spesa di L. 3.400.000.000 circa graverà sugli stanziamenti da iscriversi nel bilancio degli esercizi futuri da finanziare mediante assunzione di appositi mutui.

L'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

F.to: A. DI SEGNI

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to: A. PALA

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

F.to: G. GAGLIANI CAPUTO

La deliberazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune dal 30 MAG. 1971 al 13.6.1971... e non sono state prodotte opposizioni.

Inviata al Prefetto il 1° GIU. 1971

Li 14.6.1971

p. IL SEGRETARIO GENERALE

F.to D.Marzullo

Approvata dal Ministero dell'Interno, con lettera n.16170.R.10119/1034 e 1035 del 30/6/71, ai sensi dell'art.3 del d.l.l.17/11/1944. n. 426, salvi e riservati i provvedimenti di competenza soltanto del Ministero dei Lavori Pubblici ai sensi della vigente legge urbanistica 17/8/1942, n. 1150 e successivi ve modificazioni.

Li I luglio 1971

p. IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr.Marzullo

Ratificata con atto consiliare n.2176 del 5/11/1971
(Vedi deliberazione consiliare n.3118 del 27/6/1978).

Piano particolareggiato approvato giusta deliberazione Giunta Regionale del Lazio n.479 del 19/2/79, pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione n.16 del 9/6/79, con le modifiche, le integrazioni e le raccomandazioni di cui alle premesse della deliberazione stessa.

Li 10/7/1979

p. IL SEGRETARIO GENERALE

F.to R.Malasomma

Copia conforme all'originale che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Dal Campidoglio, li 29 SET. 1980

p. IL SEGRETARIO GENERALE

